

| | | |
|--------------------|---|--|
| | Dante Alighieri, la vita. La visione del mondo | Guido, i 'vorrei che tu e Lapo ed io |
| Gennaio – febbraio | <p>La visione etico- civile dell'intellettuale</p> <p>La Vita Nova. Composizione, genere e titolo. Trama e coordinate narrative. La dimensione autobiografica</p> <p>Il Convivio</p> <p>De Vulgari eloquentia</p> <p>De Monarchia</p> | <p>L'inizio del libello e il primo incontro con Beatrice</p> <p>Il primo saluto di Beatrice e il sogno del cuore mangiato Tanto gentile e tanto onesta pare Il finale del libello</p> <p>I</p> |
| Marzo-aprile | <p>Petrarca, biografia. La visione del mondo</p> <p>"Canzoniere</p> | <p>Voi ch'ascoltate in rime sparse Solo et pensoso Erano i capei d'oro Chiare, fresche et dolci acque</p> |
| Maggio-giugno | <p>Boccaccio, la vita La visione del mondo</p> <p>Il "Decameron", cento novelle contro la morte: composizione e struttura, i temi</p> | <p>Calandrino e l'elitropia Fra Cipolla Andreuccio da Perugia Ser Ciappelletto Federigo degli Alberighi</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>La civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento</p> <p>Ludovico Ariosto, la vita</p> <p>“Orlando furioso”, la trama, la materia, il tempo e lo spazio</p> <p>Niccolò Machiavelli, la vita I grandi temi</p> <p>Il Principe: Un trattato di attualità politica La composizione, la struttura, i temi</p> | <p>Il Proemio La fuga di Angelica</p> <p>L'epistola a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513</p> <p>Di quanti tipi siano i principati e in quanti modi si acquistino</p> <p>I principati nuovi che si acquistano con le armi proprie e la virtù</p> |
|--|---|---|

Dante, Inferno, Canti I, II, III, V, VI, X, XIII, XXVI

RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 14 alunni, ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati in termini di conoscenze e competenze. Alcuni degli alunni hanno impiegato di

più a consolidare nel tempo un uso consapevole della terminologia propria della materia,

affrontando parallelamente un percorso sempre più personale nell'approccio ad autori intellettualmente complessi.

Altri alunni, invece, mostrano costanti incertezze nell'uso di una terminologia appropriata e nell'accostarsi ai testi.

In generale pochi hanno un metodo di studio solido.

Qualcuno, infine, ha invece compiuto un percorso soddisfacente.

Si è cercato comunque di privilegiare i raccordi possibili, sia con le altre discipline che con la contemporaneità, anche se quest'ultimo percorso si è rivelato particolarmente arduo a causa della scarsa conoscenza che i ragazzi hanno di eventi contemporanei o relativamente vicini nel tempo.

Le lezioni sono state di tipo frontale, privilegiando un approccio tematico, al fine di mostrare i

legami sempre molto stretti tra ogni tipo di arte e i cambiamenti culturali propri del periodo studiato

.

Le valutazioni scritte e orali sono state costanti, con l'intento di accertare l'acquisizione degli

obiettivi propri della disciplina in termini di conoscenze, competenze ed abilità.